

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Gli Usa risarciti per la rimozione delle macerie del ponte di Baltimora

Nicola Capuzzo · Friday, October 25th, 2024

A sorpresa, a un mese dall'avvio da parte del Governo degli Stati Uniti della causa contro i proprietari e gli operatori della nave portacontainer Dali per i costi degli sforzi di recupero a Baltimora, il caso è stato risolto: Grace Ocean e Synergy Marine hanno accettato di pagare 101,98 milioni di dollari per risolvere la causa civile per i costi del recupero dopo che la Dali ha colpito e distrutto il ponte Francis Scott Key di Baltimora.

L'accordo è solo una piccola parte delle enormi richieste legali che i proprietari e gli operatori devono affrontare per l'incidente del marzo 2024 della portacontainer, che ha ucciso sei persone e distrutto il ponte. Le società poco dopo l'incidente avevano cercato di invocare una legge che avrebbe limitato la loro responsabilità a circa 43,7 milioni di dollari in totale.

L'accordo odierno copre solo la richiesta di causa civile federale per le spese di bonifica. Anche la città di Baltimora ha intentato causa e lo Stato del Maryland, proprietario del ponte, ha presentato una richiesta che includeva la richiesta del costo di sostituzione del ponte che potrebbe arrivare fino a 2 miliardi di dollari. Anche le famiglie delle vittime e le aziende colpite dalla perdita del ponte e dalla chiusura del porto per mesi hanno presentato reclami e un'indagine penale è in corso sulla base di indagini che hanno rilevato guasti nei sistemi elettrici e nella manutenzione della nave.

I funzionari del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti hanno sottolineato la rapida risoluzione del loro reclamo. Hanno anche affermato che l'accordo garantisce che Grace Ocean e Synergy Marine, non il contribuente americano, abbiano sostenuto i costi della bonifica e del recupero. Il Dipartimento di Giustizia aveva presentato il suo reclamo come parte del caso presso la corte del Maryland il 18 settembre, chiedendo poco più di 103 milioni di dollari come costi delle operazioni di recupero.

“Questo è un risultato straordinario che compensa completamente gli Stati Uniti per i costi sostenuti per rispondere a questo disastro e individua come responsabili il proprietario e l'operatore della Dali”, ha affermato il vice procuratore generale aggiunto principale Brian M. Boynton, capo della divisione civile del Dipartimento di Giustizia. “La rapida risoluzione di questa questione evita anche le spese associate al contenzioso di questo caso complesso”.

La cifra dell'accordo si aggiunge ai 97.294 dollari recentemente versati da Grace Ocean al Coast Guard National Pollution Fund Center per i costi sostenuti per ridurre la minaccia di inquinamento da petrolio derivante dall'incidente. Gli avvocati di Grace Ocean e Synergy Marine all'inizio di questa settimana hanno presentato una richiesta alla corte del Maryland proponendo un processo a gennaio 2027. I querelanti, tra cui il Dipartimento di Giustizia, stanno proponendo un processo a dicembre 2025.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Friday, October 25th, 2024 at 9:15 am and is filed under [Navi](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.